

PODISMO

Coppa Pordenone Bamoussa e McDowell primi al Cross Vajont

Subito a segno il nuovo acquisto del Gp Livenza Sacile Soddifazione anche per la portacolori della Friulintagli

TRIATHLON

Tonon del Triteam campione junior del mondo "winter"

Grande risultato per il Triathlon team Pezutti. A Pragelato, in occasione dei campionati del mondo di winter triathlon, Filippo Tonon ha vinto il titolo tra gli juniores. Per lui il tempo totale di 1.44", con cui ha chiuso la frazione di corsa di 6 km, quella di mountain bike da 9 km e quella di sci di fondo di 10 km. Quest'ultima sfida si è tenuta sulla stessa pista su cui nel 2006 si erano svolti i Giochi Olimpici invernali di Torino. Per Tonon un'ottima prestazione, alle luce di alcuni crampi che ha rimediato durante la frazione di corsa e mountain bike. In gara a Pragelato anche il tecnico dello sci di fondo di Tonon, Denis Valeri, che si è ben difeso nella categoria che raggruppa gli atleti con un'età compresa tra i 50 e i 54 anni.

La squadra di Pordenone ha schierato anche tre atleti al Cross Vajont: Leonardo Portoghese, nono tra i cadetti, Matteo Corsini, sesto tra gli junior e Pietro Santoro, al traguardo tra i ragazzi. Hanno testato la loro condizione in vista della prima gara di duathlon dell'anno, che corrisponde agli italiani giovanili del 13 aprile di Magione.



L'arrivo di Bamoussa tra le partenze delle gare senior e giovanile.

VAJONT

Sono Abdoullah Bamoussa (Gp Livenza Sacile) e l'under 20 Martina McDowell (Friulintagli) a firmare il miglior tempo tra gli uomini e le donne al Cross Vajont, prima tappa di Coppa Pordenone senior, master e giovanile nonché gara valida per il campio-

nato regionale master di corsa campestre e prima prova del campionato regionale di società di cross. Il nuovo acquisto del team liventino ha completato il percorso di 6,8 km in 21'20", mentre la portacolori della squadra mobile, già ottima triatleta, ha coperto i 4 km del tracciato femminile in 15'22". Bamoussa

ha preceduto rispettivamente Andrea Dalla Torre (Friulintagli, 22'07") e Fabio Stefanutti (Atletica Buja, 22'10"), mentre McDowell si è messa alle spalle le compagne di squadra Elisa Rovere (16'05") e Glenda Basei (16'18"). Tra i club, a vincere sono stati il Gp Livenza Sacile (donne) e l'Atletica San Martino (uomini) sul Livenza Sacile ed Edilmarket Sandrin. Domenica a Brugnara la seconda tappa di coppa Pordenone con la maratona valida anche come campionato regionale individuale di mezza maratona juniores, promesse, senior e master e come campionato di società master di specialità.

I vincitori delle singole categorie di Vajont.

Femminili. E esordienti: Samira Vigato (Aviano); ragazze: Benedetta Brigantini (Friulintagli); cadette: Rebecca Prodan (Sanvitese); allieve: Ginevra Cimarosti (Sanvitese); juniores: Martina McDowell (Friulintagli); promesse: Cecilia Nadalini (Atletica Nord-est); senior: Elisa Rovere (Friulintagli); SF40: Juliana Driutti (Mostrorun); Sf45: Francesca Lettig (Trieste Atletica); Sf50: Laura Castellani (Friulintagli); Sf55: Orietta Poles (Livenza Sacile); SF60: Maria Galliussi (Friulintagli); Sf65: Marinella Gurrisi (Fiamme Cremisi); Sf70: Maria Teresa Andreos (Azzano).

Maschili. Esordienti: Lorenzo Camarotto (Azzanese); ragazzi: Luca Federicis (Aviano); cadetti: Marco Freschi (Dolomiti Friulane); allievi: Lorenzo Perin (Podisti Cordeons); juniores: Francesco Ferrario (Libertas Porcia); promesse: Alessandro Bruna (Dolomiti); senior: Andrea Dalla Torre (Friulintagli); Sm35: Abdoullah Bamoussa (Livenza); Sm40: Fabio Stefanutti (Atletica Buja); Sm45: Dario Turchetto (Polisportiva Montereale); Sm50: Andrea Moretton (Aviano); Sm55: Giovanni Pascolo (Tolmezzo); Sm60: Remigio Dal Bo (Edilmarket Sandrin); Sm65: Antonio Baldassar (Friulintagli); Sm70: Luciano Romano (Montereale); Sm75: Sandro Urli (Montereale). —

A.BER.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTI MARZIALI

Il polacco Kacper Muszynski s'impone all'Iron fighter e ottiene il pass per Tokyo



Un'azione offensiva del campione polacco Kacper Muszynski

PORDENONE

Il polacco Kacper Muszynski si è laureato campione dell'Iron fighter di Pordenone, evento di arti marziali realizzato dalla Kombat gym di Gianbattista Boer all'auditorium Concordia di Pordenone, qualificandosi per il torneo K1 di Tokyo, uno dei più prestigiosi al mondo. In finale, nella categoria 70 kg, ha sconfitto l'olandese Jordy Beekwilder.

Di fronte a una buona cornice di pubblico, è stata un'intensa giornata di gare

al Concordia, iniziata con gli incontri dei dilettanti. In apertura di serata, Maria Luisa Cute ha battuto la romena Cristina Cretan. Nelle categorie Super fight 71 e 79 kg successi di Cristian Cozzo e Lorenzo Sforza, nella Super fight 72,5 pari tra lo sloveno Gasper Kustrin e il romeno Raul Fila. Tra i Super fight 110 kg, infine, vittoria del romeno Valentin Bordianu – una presenza al K1 di Tokyo – sul connazionale Tolea Ciumac. —

M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HOCKEY PISTA

L'Autoscuola Tavella in B centra il 3° successo di fila

PORDENONE

Terza vittoria consecutiva per l'Autoscuola Tavella Pn, che nel penultimo turno d'andata di serie B ha espugnato 5-4 la pista del Roller Bassano. La squadra di Cortes è rimasta da sola al secondo posto, in attesa del recupero tra la capolista Trissino A e Valdagnò, che insegue i gialloblù a due lunghezze assieme al Bassano 1954. Successo meritato per capitano Del Sa-

vio e compagni, ma non esente da complessità, contro una squadra capace di rimanere in partita sino alla fine.

Pordenone per tre volte si è trovata in vantaggio ed è sempre stata ripresa dal Roller, prima della rete decisiva firmata nel finale dal giovane Dall'Acqua. Ottima anche la prestazione di Alessandro Cortes, autore di una tripletta; una rete per Marullo. —

M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMPIONATI ITALIANI INVERNALI LANCI

Tricolore assoluto per Michele Fina È il suo primo "scudetto" tra i big

PORDENONE

Il Friuli si è fatto valere ai campionati italiani invernali di lanci. Un oro e un argento a livello assoluto è il bottino degli atleti regionali alla rassegna di Mariano Comense. A conquistarli, rispettivamente Michele Fina (Esercito) ed Enrico Saccomano (Aeronautica): il primo, classe 2002 di Fontanafredda, si è laureato campione nazionale assoluto e under 23 nel giavellotto con 71,95; il secondo, classe 2001 di Nespolo, è arrivato secondo assoluto nel disco con 57,86. Davanti a lui solo il compagno di squadra e amico Alessio Mannucci (61,83). Applausi a entrambi, in particolare a Fina, che ha portato a casa il primo scudetto tra i "grandi" della sua car-



Michele Fina

riera. Nel 2023 si era messo in luce a livello internazionale mettendosi al collo la medaglia di bronzo ai campionati Europei under 23 di Espoo in Finlandia.

A Mariano Comense ha vinto il titolo grazie al primato personale della stagione invernale, stabilito al quinto lancio e

sufficiente per precedere il rivale (e coetaneo) Giovanni Frattini (La Fratellanza 1874) di un solo centimetro (71,94). «Sono contento – afferma l'allievo di Carlo Sonego, tuttora primatista nazionale del giavellotto –. Sono migliorato lancio dopo lancio, peccato per l'ultimo tentativo in cui ho commesso un nulla. Aver stabilito il mio record della parentesi invernale significa che sto crescendo. Ringrazio l'Esercito e il mio staff, ora mi attendono due settimane di lavoro in vista dell'ultimo impegno della prima parte di stagione». Fina sarà infatti in nazionale per la Coppa Europa di lanci, in programma il 9 e il 10 marzo a Leiria in Portogallo. —

A.BER.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET FEMMINILE

Sistema rosa fermato a Marghera La Chukwu osservata dagli Usa

Dario Darduini / PORDENONE

Si ferma a Marghera la serie di vittorie del Sistema rosa, un po' per il valore delle veneziane seconde in classifica e un po' per le tante assenze, in primis della bomber Sofia Ceppellotti. Le baby pordenonesi hanno comunque disputato una buona partita, rimanendo in equilibrio e cedendo solo nel finale del terzo quarto. Ancora straordinaria la prova di Francisca Chukwu, che sarà visionata nei prossimi impegni da talent scout Usa: 1 su 2 da tre, 6 su 10 da due, 8 su 11 ai liberi e 10 rimbalzi, praticamente immarcabile. Buona la prova di Martina Corgnati, classe 2008, con 1 su 2 dall'arco, 5 su 10 da due e 2 su 4 in lunet-



Francisca Chukwu al tiro

ta, bene anche Ilaria Bomben 1 su 1 da tre e 3 su 5 da due.

Pesante lo stop rimediato dal Casarsa per 55-61 con il Sarcedo, che bissa il successo dell'andata e fa ripiombare la formazione di coach Pozzan nella zona play-out.

La settimana del Sistema rosa è stata arricchita dai suc-

cessi dell'under 17 di coach Fantin, 85-62 sullo Sporting, che vale la qualificazione alla fase interregionale. Ventisei i punti di Giulia Barzan, 20 di Alice Valesse e 12 di Marta Amadeo. Il team under 19 ha vinto a Trieste con il Futurosa per 71-45, con Francisca Chukwu a quota 25 punti, 16 per Alice Valesse e 11 di Ilaria Bomben, il gruppo che disputa la Csi è imposto a Udine sulla Delsler per 84-38, 26 i punti di Ilaria Bomben, 18 di Sara Moretti, 12 di Alice Gallini.

Marghera-Sistema rosa 75-64 (20-21, 39-34, 57-43). SISTEMA ROSA: A. Gallini, Moretti 15, Corgnati 15, Bomben 9, Valesse, Crovato, Sgubin 2, Chukwu 23, Ceschia. All. G. Gallini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA